



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Concorso per titoli ed esame per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale, da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria C dell'Amministrazione regionale riservato al personale in servizio presso la Direzione Generale della Protezione Civile alla data del 24 ottobre 2023 e appartenente ad una categoria equiparabile alla categoria C del CCRL, ai sensi dell'art. 106, comma 1, della L.R. n. 9/2023.

Art. 1

(Posti messi a selezione)

In attuazione all'art. 106, comma 1, della L.R. n. 9/2023, è indetto un concorso per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria giuridica C dell'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, della L.R. n. 9/2023, il Bando è riservato al personale appartenente ad una categoria equiparabile alla categoria C del CCRL che, alla data del 24 ottobre 2023, si trovava in servizio presso Direzione Generale della Protezione Civile.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i. e garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

I candidati cui è riservata la selezione devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero avere la titolarità di uno degli altri status previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. (essere cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) in possesso, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994 e se compatibili, dei seguenti requisiti:
 - Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
- 3. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e ss.mm. e ii. – art. 41 - comma 2;
- 4. godere dei diritti civili e politici;
- 5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
- 6. avere una posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo, secondo la normativa applicabile;
- 7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- 8. trovarsi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2023 (24 ottobre 2023) in servizio presso la Direzione Generale della Protezione Civile con inquadramento in una categoria equiparabile alla categoria C del CCRL nella categoria C.
- 9. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di II grado che consente l'accesso all'Università.

Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un istituto riconosciuto secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero può partecipare al concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Art. 3

(Presentazione della domanda e relativi allegati - Termini e modalità)

Il presente Bando viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna – sezione Concorsi e selezioni e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di domanda sul Portale

«inPA» raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Portale inPA.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro e non oltre il termine anzidetto.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al presente Bando è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale "inPA".

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al presente Bando, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente Bando non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

I candidati diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare la tipologia di ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica, specifica per ogni tipologia di prova, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti. La suddetta documentazione dovrà essere inserita in piattaforma nella sezione "Allegati". La verifica della documentazione prodotta viene effettuata dal Servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione.

Art. 4

(Controllo dichiarazioni)

L'Amministrazione effettuerà controlli delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'interessato decadrà dai benefici conseguiti sulla base

delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

In caso di sopravvenuta assunzione l'amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d) D.P.R. n. 3/1957.

Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 5

(Ammissione ed esclusione)

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato del Dirigente del Servizio Concorsi, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di selezione;
- trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente Bando.

Per garantire economicità e celerità di espletamento della procedura selettiva, ovvero in caso di dubbi oggettivi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, il Servizio Concorsi può motivatamente disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione dalla data di adozione del relativo provvedimento, all'indirizzo fornito.

L'elenco degli ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni> e sul portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 6

(Svolgimento del concorso)

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- prova scritta ([art. 7](#)): punteggio massimo **50 punti**;
- valutazione dei titoli ([art. 8](#)): punteggio massimo **30 punti**;
- prova orale ([art. 9](#)): punteggio massimo **20 punti**;

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova scritta e orale.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento delle prove, comporta l'esclusione dal concorso.

Le materie della prova sono quelle elencate nel successivo art. 7.

Art. 7

(Prova scritta)

La Commissione procederà ad effettuare la prova scritta al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, valutare le esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale oggetto della presente procedura e le attitudini personali.

La prova scritta prevede la risoluzione di **50 quesiti** con risposta a scelta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Ordinamento e Statuto della Regione sarda;
- Codice di comportamento dei Pubblici dipendenti;
- Elementi di diritto Amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, trasparenza, anticorruzione e privacy, diritto di accesso e accesso civico, nonché alla disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Elementi di Contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- Nozioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- Nozioni in materia di previsione dei rischi, pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza;
- Nozioni in materia di Codice dei Contratti Pubblici.

La valutazione della prova scritta e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuati tramite sistema informatico. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- **punti 1,00** per ogni risposta corretta;
- **punti 0** per ogni mancata risposta o risposta per la quale siano state contrassegnate due o più opzioni;
- **punti -0,5** per ogni risposta errata.

Alla prova scritta sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **50 punti**. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di **30/50**.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

L'esito della prova scritta sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni> e sul portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

(Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova orale, assegna a ciascun candidato che ha superato la prova scritta, il punteggio di valutazione dei titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. Titoli accademici e di studio fino ad un massimo di punti 6;
2. Titoli di carriera fino ad un massimo di punti 20;
3. Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di punti 4.

Sono valutabili i seguenti titoli, posseduti alla data di scadenza del presente bando:

1) Titoli accademici e di studio, attinenti al profilo professionale per cui si concorre, massimo 6 punti, così ripartiti:

- a) Laurea triennale: punti 1
- b) Laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS): punti 3
- c) Laurea magistrale a ciclo unico (LMU), Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL): punti 4
- d) Ogni ulteriore titolo post lauream: punti 0,50, per un massimo di punti 2;

2) Titoli di carriera, massimo 20 punti così ripartiti:

- a) servizi presso Amministrazione Regionale: 2 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 6 punti;
- b) servizi presso altre pubbliche Amministrazioni, incluse quelle appartenenti al Sistema regione: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 4 punti;

c) servizi presso aziende private: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 10 punti.

Il candidato dovrà indicare il profilo professionale e la categoria di inquadramento attribuito all'atto dell'assegnazione presso l'Ente o Azienda, denominazione e sede della struttura; le date di inizio e di fine, giorno, mese, anno, dei relativi periodi di attività, gli orari settimanali (tempo pieno o part-time); nel caso di rapporto di lavoro part time è necessario specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana. Indicazione di eventuali interruzioni (aspettative, sospensione ecc.).

3) Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 4 punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazioni a corsi come relatore solo se svolti post-laurea e se ben specificati negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione da parte della Commissione: punti 0,04 a docenza;
- partecipazione a congressi e convegni in materia attinente: punti 0,02 a giornata;
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale e rilevanti al fine della posizione a concorso: punti 0,30 a corso;
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post-laurea se attinenti alla disciplina messa a concorso: punti 0,5 ad anno;
- attività libero professionale nelle materie oggetto del concorso: punti 0,5 ad anno.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Art. 9

(Prova orale)

La prova orale, volta a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato, verterà sulle materie della prova scritta o su alcune di esse.

Nel corso della prova orale, ma con separata valutazione di mera idoneità, verrà accertata la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese.

I criteri per la valutazione del colloquio interdisciplinare terranno conto:

- grado di conoscenza della materia;
- capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana;
- orientamento alla soluzione dei problemi.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o in modalità a distanza.

Alla prova orale sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **20 punti**. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di **13/20**.

L'esito della prova sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni> e sul portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono tenuti a consultare i siti precedentemente indicati per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento della prova orale.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova orale sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Art. 10

(Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale della Direzione Generale del Personale nomina una Commissione esaminatrice per:

- la valutazione dei titoli;
- lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame;
- la redazione della graduatoria.

La Commissione è composta da tre componenti, di cui un dirigente o equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso ovvero da dirigenti o funzionari inquadrati in Cat. D o equipollente, appartenenti all'amministrazione regionale o ad Enti del Sistema Regione, con funzioni di componenti.

Gli esperti esterni nelle materie oggetto del concorso possono essere scelti anche tra professionisti, in possesso del diploma di laurea, la cui attività sia assoggettata all'obbligo di iscrizione in Ordini o Collegi ovvero la cui attività non sia assoggettata all'obbligo di iscrizione in Ordini o Collegi.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del sistema Regione.

Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Delle sedute della Commissione saranno redatti appositi verbali.

Per l'accertamento della conoscenza e della capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese, la Commissione è

integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice esclusivamente per la valutazione della prova di competenza.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 11

(Formazione, approvazione e validità della graduatoria)

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nelle prove d'esame e nei titoli. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con minore età.

L'Amministrazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni> e sul portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato il concorso, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica.

. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il predetto limite.

Ai sensi dell'art. 17 del DPR 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Art. 12

(Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura)

Tutti gli avvisi relativi alla procedura, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, saranno pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al l'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 13

(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo della Categoria C.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande;
- di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei titoli e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per i quali è fornita l'informativa allegata al presente avviso.

Art. 15

(Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa)

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Tutte le determinazioni adottate dall'Amministrazione, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura concorsuale, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso

gerarchico entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 16

(Norme di rinvio)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare ai singoli candidati il relativo provvedimento.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori avanzino alcuna pretesa o diritto.

Le disposizioni contenute nel presente Bando costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga